

Scheda di monitoraggio annuale – Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico – Farmacia (1506) (LM-13)

La redazione della SMA è stata curata dal gruppo AQ del CdS Farmacia, composto dai Proff. G.B. Giovenzana, A. Minassi, S. Fallarini, dalla Dr.ssa C. Gabellieri e dalla Sig.ra M. Airoldi. In seguito alla vacanza della rappresentanza studentesca determinata dalla mancata elezione nell'ultima tornata elettorale, il Presidente del CCS, accogliendo l'istanza del Presidio di Qualità (Prot. n. 0042873 del 08/11/2019 - [UOR: A1500000 - Classif. I/11]), ha individuato come soluzione temporanea la convocazione alle riunioni del gruppo AQ della Sig.ra Lavinia Magni. La Sig.ra Lavinia Magni, studentessa del CdS Farmacia (matr. 20008360), è stata Rappresentante degli Studenti nel CdS Farmacia e nel Consiglio di Dipartimento (DSF) fino alla recente conclusione del proprio mandato e ha manifestato la propria disponibilità a tale incarico temporaneo.

Una prima bozza della scheda è stata inviata in data 22/11/2019 al Prof. M. Rinaldi in qualità di RQDF per il DSF, le cui osservazioni sono state recepite e incluse nella versione finale della scheda, sottoposta al Consiglio di Corso di Studio.

CONFRONTO DEI DATI E DEGLI INDICATORI.

Sezione iscritti

L'introduzione del limite numerico alle iscrizioni ha portato a una netta diminuzione del numero di avvisi di carriera e degli immatricolati puri, per i quali i valori di picco osservati nel 2016 (288 avvisi di carriera e 240 immatricolati puri) si sono stabilizzati nei due anni successivi intorno a valori medi di 160 avvisi di carriera e 100 matricole pure. Il numero di iscritti totali e di iscritti regolari non ha risentito di questa variazione, rimanendo stabile negli ultimi tre anni su valori medi di circa 700 unità e 520 unità, rispettivamente. I valori attuali sono ritornati paralleli alla media dell'area geografica (Atenei non telematici).

Si osserva un aumento di laureati e laureati in corso nell'anno 2017, determinato dall'adozione negli anni precedenti di misure atte alla fluidificazione del percorso accademico.

Gruppo A – Indicatori Didattica (DM987/2016, allegato E)

Dopo due anni di calo costante, si ha un leggero incremento della percentuale di studenti che acquisiscono 40 CFU (da 34.4 a 35.2) nell'anno solare. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso cala leggermente e si attesta su valori di 30-31% negli anni 2017-2018. Per entrambi gli indicatori i valori sono inferiori alle medie di Ateneo, di area e nazionali e ciò è da ascrivere alla presenza della coorte particolarmente numerosa di iscritti dell'anno 2016-2017, nella quale è presente una significativa componente studentesca con ridotta motivazione.

Rimane ampiamente superiore alla media dell'area geografica e perfino doppia rispetto alla media nazionale la percentuale degli studenti iscritti provenienti da altre regioni, confermando la felice combinazione tra l'attrattività del CdS e il suo posizionamento geografico strategico.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti è nell'ultimo triennio stabile su un valore superiore alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale, anche questo dato derivante dalla numerosità degli iscritti dell'anno 2016-2017.

La percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo è in linea con il dato dell'anno precedente (da 90% a 89.8%), coincidente con le medie dell'area geografica e superiore al corrispondente dato nazionale. Gli altri due indicatori del grado di occupazione risultano essere pressoché invariati.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione (DM987/2016, allegato E)

Nell'anno 2017 si registra un movimento positivo dell'indicatore relativo alla percentuale di CFU acquisiti all'estero da studenti regolari, nullo negli anni precedenti, ma ancora inferiore alle medie di riferimento. Torna invece a zero la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. L'internazionalizzazione in uscita si conferma su parametri critici per gli studenti del CdS,

con una necessità ormai impellente di stimolare ulteriori iniziative, sia a livello di Ateneo che nel Dipartimento e nel CdS stesso.

Si registra una situazione opposta sull'internazionalizzazione in ingresso, in quanto la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero registra negli anni 2017-2018 valori superiori alle medie di Ateneo e di area geografica e nel 2018 il valore è triplo rispetto alla media nazionale, confermando ulteriormente la succitata attrattività del CdS.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM987/2016, allegato E)

I valori degli indicatori per la valutazione della didattica iC13-iC15 registrano finalmente una netta ripresa nell'anno 2017. La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire aumenta dal 46.6% al 65.2% allineandosi con i valori medi di Ateneo e superando le medie di area geografica e nazionale.

Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno risale dal 71.7% all'89.3%, superando nettamente tutti i valori medi di riferimento. Andamento analogo si registra per la percentuale di studenti che continuano nel II anno avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno e per l'indicatore gemello relativo alla percentuale di studenti che continuano nel II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 1/3 CFU al I anno (in entrambi i casi si passa dal 58.8% all'81.6%).

Le ragioni di questo netto miglioramento sono da ricondurre all'applicazione della limitazione della numerosità degli studenti in ingresso. Ciò ha determinato una selezione degli studenti, massimizzando il numero di quelli effettivamente determinati a intraprendere il percorso accademico del CdS a scapito degli studenti iscritti per ragioni diverse (principalmente come ripiego al non superamento di test di ammissione in area medica/scientifica), questi ultimi scarsamente motivati.

Questa analisi è confermata dal netto incremento degli indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU previsti al I anno, che raddoppia dal 32.1% al 62.1% e supera ancora una volta tutte le medie di riferimento. Tale indicatore indica infatti un aumento degli studenti con maggiore efficienza di carriera, comprovandone l'incremento qualitativo.

Si osserva un calo della percentuale di studenti immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata naturale del corso portandosi da circa la metà degli studenti a un valore di 31.2% in linea con il valore nazionale e inferiore ai valori medi di Ateneo e dell'area geografica.

Leggero calo del numero di studenti che si iscriverebbero di nuovo al CdS (da 70,3% a 68,4%) che si conferma inferiore alla media di Ateneo ma non significativamente distante dalle medie di area e nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

La maggiore motivazione degli studenti iscritti nelle coorti a numero limitato porta a un incremento del numero di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, che passa dal 91.7% a 95.1% superando i valori medi di Ateneo e nazionale e allineandosi con la media dell'area geografica.

Migliora di conseguenza anche la percentuale immatricolati che proseguono II anno in un diverso CDS del nostro Ateneo, che scende progressivamente negli ultimi due anni fino all'1%, mostrando un tasso di fidelizzazione al CdS estremamente elevato e superiore a tutte le medie di riferimento.

Migliora inoltre la percentuale di studenti che abbandonano il CDS dopo N+1 anni, che scende nettamente sotto i valori medi di area geografica e nazionale.

L'indicatore iC22 non è ritenuto indicativo poiché il valore non è evidentemente aggiornato alla data attuale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

Costantemente soddisfacente il dato di gradimento degli studenti sul CdS (iC25), superiore alla media geografica e in linea con la media nazionale.

Dati di occupabilità stabilmente e nettamente superiori ai valori di ateneo, di area e nazionali (iC26), a conferma dell'ottimo inserimento del CdS nell'abito occupazionale del territorio.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo aumenta leggermente (da 30.5% a 32.4%), rimanendo su valori superiori a tutte le medie di riferimento. Analogamente lieve incremento del rapporto studenti iscritti al I

anno/docenti l'anno, che è superiore alle medie di Ateneo e nazionale e leggermente inferiore al dato medio dell'area geografica. Per entrambi gli indicatori iC27 e iC28 il CdS è rientrato su valori più simili alle medie di riferimento dopo la forte anomalia registrata nel 2016 e rappresentata dalla coorte eccessivamente numerosa conseguente alla rimozione del vincolo numerico sulle iscrizioni.

COMMENTO RIASSUNTIVO AL CONFRONTO DEI DATI E DEGLI INDICATORI.

Il Gruppo di Riesame, ha analizzato i valori degli indicatori e l'andamento degli stessi, ponendo particolare attenzione alle situazioni in cui l'indicatore presentasse valori significativamente peggiori delle medie di Ateneo, di area geografica o nazionale.

Complessivamente il CdS di Farmacia mostra un quadro sostanzialmente in ottima salute, nel quale l'azione di introduzione del vincolo numerico alle iscrizioni ha permesso di correggere diverse problematiche emerse dall'osservazione di indicatori qualitativi insoddisfacenti. Tali indicatori sono ora tornati su valori medi o perfino superiori alle medie di riferimento, confermando il successo dell'azione. Permane la criticità a carico dell'internazionalizzazione in uscita, per la quale il CdS deve prendere provvedimenti adeguati, concordando azioni mirate e congiunte con il proprio Dipartimento e con l'Ateneo.